

Numero  
790

sl

0

Bellinzona  
21 febbraio 2024

Consiglio di Stato  
Piazza Governo 6  
Casella postale 2170  
6501 Bellinzona  
telefono +41 91 814 41 11  
fax +41 91 814 44 35  
e-mail can@ti.ch  
web www.ti.ch

Repubblica e Cantone  
Ticino

## Il Consiglio di Stato

Dipartimento federale della difesa,  
della protezione della popolazione  
e dello sport DDPS

*Invio per posta elettronica (word e pdf):  
hans.wipfli@vtg.admin.ch*

### **Procedura di consultazione concernente la modifica della legge militare, dell'ordinanza dell'Assemblea federale sull'amministrazione dell'esercito e dell'organizzazione dell'esercito**

Gentili Signore,  
Egregi Signori,

abbiamo ricevuto la vostra lettera del 22 novembre 2023 in merito alla summenzionata procedura di consultazione e, ringraziando per l'opportunità che ci viene offerta di esprimere il nostro giudizio, formuliamo le seguenti considerazioni.

Lo scrivente Consiglio sostiene il progetto di modifica delle basi legali di cui in oggetto proprio in virtù dei cambiamenti proposti, i quali mirano ad una maggiore flessibilità del sistema d'istruzione e di assolvimento del servizio così come al rafforzamento della continuità operativa e delle installazioni dell'esercito, inclusi gli impianti di telecomunicazione militari. La volontà espressa di migliorare la conciliabilità tra servizio militare e vita privata, formazione e sviluppo professionale sono il giusto indirizzo considerate le aspettative degli astretti al servizio militare.

Per quanto concerne le ripercussioni per i Cantoni e i Comuni, per le città, gli agglomerati e le regioni di montagna in merito alle misure di requisizione, il rapporto esplicativo precisa a pagina 53: *“Secondo i principi dell'espropriazione, ora soltanto restrizioni o divieti di utilizzo significativi dovrebbero comportare un diritto a un'indennità. Eventualmente, ne deriveranno poi però misure o conseguenze più drastiche. È quindi possibile che insorgano maggiori costi. Occorre determinare chi, tra Confederazione e Cantoni, dovrebbe prendersene carico”*. Riteniamo dunque opportuno che questo aspetto venga spiegato in maniera più dettagliata informandoci contemporaneamente come avverrebbe la determinazione della presa a carico.

Tenuto conto del passaggio del servizio sanitario coordinato (SSC) dall'Esercito all'Ufficio federale della protezione della popolazione (UFPP) crediamo sia fondamentale un nuovo approccio nella gestione della sanità al fine di garantire le necessarie competenze sia per la medicina in caso di guerra che in caso di catastrofe civile. Le esperienze maturate in questo campo durante gli ultimi anni, unitamente alla modifica dell'art. 48b relativa all'istruzione, alla formazione continua nonché nella ricerca nel settore della sanità militare, potranno sicuramente migliorare il dispositivo nazionale aumentandone simultaneamente la resilienza.

Per quanto attiene alle modifiche dei singoli articoli di legge rileviamo inoltre:

### **Art. 26 Obblighi particolari**

Si propone di completare il testo:

*d) la restituzione dell'equipaggiamento personale alla fine del periodo di assoggettamento agli obblighi militari.*

In considerazione del fatto che la convocazione per la restituzione dell'equipaggiamento personale non presuppone il diritto al soldo così come al riconoscimento di una giornata compensata tramite l'indennità perdita guadagno, spesso gli astretti al servizio non danno seguito a quest'ultima attività. Precisare dunque che si tratta comunque di una convocazione ufficiale rinforzerebbe la posizione dei militi verso i propri datori di lavoro e permetterebbe in caso di inadempienza di applicare una base legale federale (Codice Penale Militare, art. 180 cpv. 1 lett. a) in grado di garantire la parità di trattamento in tutta la Svizzera.

### **Art. 80 Limitazione e divieto di utilizzo, requisizione e messa fuori uso: obblighi (nuovo)**

La novella legislativa relativa alla requisizione e la messa fuori uso in caso di servizio attivo chiamato dalla Confederazione permetterà all'Esercito di muoversi su delle basi legali solide, frutto delle riflessioni occorse nelle varie pianificazioni previsionali presentate nel corso degli ultimi anni.

In considerazione del fatto che i partner della protezione della popolazione giocano un ruolo fondamentale anche in uno scenario di difesa o di minaccia della sicurezza riteniamo opportuno che i servizi legati alla sicurezza debbano beneficiare di una maggior considerazione ed essere trattati quale eccezione. Appurato che in tutti gli Stati Maggiori di Condotta Cantonali siedono anche i rappresentanti militari degli Stati Maggiori di collegamento territoriali una concertazione delle attività di requisizione non potrebbe che migliorare l'insieme del dispositivo di crisi.

Quanto sopra espresso andrebbe di rilessso ripreso all'art 95 e 100 a della LM.

RG n. 790 del 21 febbraio 2024

In attesa di visionare i risultati complessivi della consultazione vogliate gradire, gentili Signore, egregi Signori, l'espressione della nostra massima stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente  
  
Raffaele De Rosa

Il Cancelliere  
  
Arnaldo Coduri

Copia a:

- Dipartimento delle istituzioni (di-dir@ti.ch)
- Segreteria generale del Dipartimento delle istituzioni (di-sg.ap@ti.ch)
- Sezione del militare e della protezione della popolazione (di-smpp@ti.ch)
- Deputazione ticinese alle Camere federali (can-relazioniesterne@ti.ch)
- Pubblicazione in internet